

**RICONOSCIMENTO INTERESSE CULTURALE CORTOMETRAGGI - RICHIESTE  
PRESENTATE ENTRO IL 15 SETTEMBRE 2016 – DELIBERA COMMISSIONE PER LA  
CINEMATOGRAFIA – SEZIONE CONSULTIVA PER I FILM – SEDUTA DEL 29  
DICEMBRE 2016**

**CORTOMETRAGGI RICONOSCIUTI DI INTERESSE CULTURALE E FINANZIATI**

**THE REVOLVING DOOR - Regia GIANLUCA GRECO – Produzione MOLIWOOD FILMS Srl (IT. 80%) , MERCURY FUND GP INC o/a OPEN DOOR CO (CA. 20%)  
(44-15-25) = pt. 84 – € 20.000**

**Motivazione:** Giovanni decide di tornare presso la comunità di recupero Le Portage, in Quebec. Lì scoprirà se ha davvero vinto la sua lotta contro la dipendenza. Il progetto, forte di un'ottima compagine produttiva grazie alla coproduzione, può contare su una sceneggiatura ammirevole e su una strategia distributiva attenta. Per questi motivi, il cortometraggio si iscrive tra i finanziati di questa sessione deliberativa.

**ALMOST NOTHING – CERN A SOCIAL EXPERIMENT - Regia ANNE DE MANINCOR E ANNA RISPOLI – Produzione BO FILM (IT. 54,11%), TITA B. PRODUCTIONS Sa (FR. 23,18%), ASSOCIATE DIRECTORS CVBA(BE.22,71%)  
(44-14-25) = pt. 83 – € 20.000**

**Motivazione:** Il documentario del collettivo ZimmerFrei è il ritratto di una comunità multiculturale che vive al CERN: 15.000 persone tra scienziati, ricercatori, ingegneri, dipendenti e tecnici al più alto livello di specializzazione proveniente da ogni parte del mondo. Il progetto può contare su una buona scrittura, su una compagine produttiva molto ben strutturata e su una strategia distributiva attenta e mirata. Il cortometraggio, per questi motivi, si iscrive tra i finanziati della sessione deliberativa.

**PER TUTTA LA VITA - Regia ROBERTO CATANI – Produzione WITHSTAND Srl  
(43-15-24) = pt. 82 – € 20.000**

**Motivazione:** Attraverso un viaggio a ritroso nella memoria, una donna e un uomo ripercorrono i momenti più importanti della loro storia. Dall'inverno del loro amore risalgono, in un vortice di ricordi, all'estate della passione e alla piccola magia da cui tutto ha avuto inizio. Ad una scrittura interessante si associa una notevole ricerca in campo tecnico e tecnologico ed un piano produttivo soddisfacente, grazie anche al finanziamento da parte di importanti realtà regionali. Per questi motivi, la Commissione si esprime favorevolmente in merito al riconoscimento dell'interesse culturale e del contributo economico.

**SCIESOPOLI – LA CASA DEI BAMBINI - Regia FRANCESCA MUCI – Produzione CAMELOT 2014 Srl  
(43-15-24) = pt. 82 – € 20.000**

**Motivazione:** La storia di centinaia di orfani sopravvissuti ai campi di concentramento che vennero accolti a Sciesopoli, dove ritrovarono il sorriso e una nuova vita. Per l'importanza documentale del progetto e per un'ottima strutturazione dell'impianto produttivo e distributivo, la Commissione si pronuncia favorevolmente in merito all'attribuzione del contributo economico.

**TUVALU - Regia ROBERTO TARONI e ANNAMARIA MARTENA – Produzione DUGONG Srl (IT. 45,99%) – STICHING SERIOUSFILM (NL. 33,03%), BLUESKIN FILMS (NZ.20,98%)  
(43-15-24) = pt. 82 – € 20.000**

**Motivazione:** Con un piano-sequenza di 20 minuti, il film documenta la vita degli abitanti di una delle isole principali dell'arcipelago di Tuvalu, località che cambia velocemente a causa del Global

Warming e che, nell'arco di pochi anni, gli autoctoni saranno costretti a lasciare. Avvalendosi di una pregevole scrittura, di un cast tecnico di valore e di un impianto produttivo rassicurante dal punto di vista della realizzabilità dell'opera in questione, la Commissione esprime parere favorevole in merito all'attribuzione della qualifica di interesse culturale ed al versamento del contributo economico, come richiesto dalla società di produzione.

**ASSALTO AL CIELO - Regia FRANCESCO MUNZI – Produzione ISTITUTO LUCE – CINECITTA' Srl**

**(42-15-24) = pt. 81 – INTERESSE CULTURALE**

**Motivazione:** Il documentario racconta le lotte giovanili dal 1967 al 1977, questi scontri, però, finiranno col deludere i sogni di rivoluzione dei ragazzi. Il progetto si avvale di una buona scrittura, di un'attenta ricerca ed utilizzo di componenti tecniche e tecnologiche, di un piano produttivo giudicato adeguato grazie all'aiuto di importanti realtà regionali. Pertanto la Commissione si esprime favorevolmente in merito all'attribuzione della qualifica di interesse culturale.

**LA SCIENZA INFELICE - Regia FRANCESCO DONGIOVANNI – Produzione THE OPEN REEL DI COSIMO SANTORO (50%) MUREX Soc. Coop. (50%)**

**(43-14-24) = pt. 81 – € 20.000**

**Motivazione:** Documentario creativo sull'Archivio del Museo di Antropologia Criminale Cesare Lombroso. La scrittura del documentario e il lavoro di ricerca documentale che ne è alla base sono da considerarsi notevoli, l'impegno nel reperire componenti tecniche e tecnologiche adeguate al fine della realizzazione dell'opera va a sommarsi con merito ad un piano produttivo soddisfacente. Pertanto la Commissione esprime parere favorevole in merito al riconoscimento dell'interesse culturale e al versamento del contributo economico.

**PASTORI - Regia CLAUDIO CAMARCA – Produzione CLIPPER MEDIA Sas**

**(42-14-25) = pt. 81 – € 20.000**

**Motivazione:** La vita dei pastori dell'Aspromonte in una terra, la Calabria, ricca di tradizioni centenarie, ma segnata dalla 'ndrangheta. Una distinta compagine produttiva, che si articola in un buon cast tecnico e su una scrittura interessante concorre ad inscrivere il progetto tra i finanziati della sessione deliberativa.

**THE MILLIONAIRES - Regia CLAUDIO SANTAMARIA – Produzione GOON FLMS Srl**

**(41-16-24) = pt. 81 – € 15.000**

**Motivazione:** Una valigia piena di soldi è il prezioso bottino che tutti vogliono ottenere, a costo di perdere la vita o di sottrarla a qualcun altro. Il progetto si avvale di un impianto produttivo adeguatamente strutturato, in più l'ottimo investimento nella ricerca e nell'utilizzo di componenti tecniche e tecnologiche inducono la Commissione ad assegnare la qualifica di interesse culturale e il contributo economico.

**IL PERDONO - Regia MARCELLO COTUGNO – Produzione YOUCASTING PANAMA FILM Srl**

**(42-15-23) = pt. 80 – € 15.000**

**Motivazione:** Un ragazzo si aggira in cerca di qualcosa nella casa in cui da poche ore è morto un uomo, suo padre. Si susseguono incontri con vari personaggi che il protagonista invita al perdono, ma il perdono è davvero possibile nella sua vita? Una buona scrittura e un impianto produttivo ben equilibrato concorrono a collocare il progetto tra i beneficiari del contributo della sessione deliberativa.

**MONTICELLO, UNA STORIA DIMENTICATA - Regia MATTEO BORGARDT –  
Produzione INSPIRE GROUP Srl (IT.49%), WHATSA FILM LLC (US. 51%)  
(43-14-23) = pt. 80 – INTERESSE CULTURALE**

**Motivazione:** “Monticello” è un documentario breve su un’importante e per lo più sconosciuta pagina di storia italiana e americana: il Prisoner of War Camp (POW) a Monticello, Arkansas, che fu operativo dall’agosto 1943 all’ottobre 1945, periodo in cui i prigionieri di guerra italiani vennero rispediti in Italia. Avvalendosi di una pregevole scrittura, di un buon cast tecnico e di un piano produttivo rassicurante dal punto di vista della realizzabilità dell’opera in questione, la Commissione esprime parere favorevole in merito all’attribuzione della qualifica di interesse culturale.

**LA VOCE DI FANTOZZI - Regia MARIO SESTI – Produzione VOLUME Srl  
(42-14-23) = pt. 79 – € 15.000**

**Motivazione:** Il documentario ripercorre la storia di un personaggio, prima letterario e poi cinematografico, che ha segnato l’immaginario comico e la coscienza critica del nostro paese: il ragioniere Ugo Fantozzi. Il progetto si avvale di una buona scrittura, di un’attenta ricerca ed utilizzo di componenti tecniche e tecnologiche, di un piano produttivo giudicato adeguato e di un’attenta strategia distributiva. Pertanto si iscrive tra i finanziati della sessione deliberativa.

**LA CONOSCI JINGLE BELLS? - Regia ALBERTO FABI – Produzione 39 FILMS Srl  
(50%), FARM STUDIO FACTORY (50%)  
(42-14-22) = pt. 78 – INTERESSE CULTURALE**

**Motivazione:** L’uomo nero ed i suoi aiutanti, i Krampus, sono alla disperata ricerca di un nuovo Babbo Natale dopo il suicidio del precedente. Una scrittura ben strutturata e adeguate componenti tecniche e tecnologiche inscrivono il progetto tra i meritevoli dell’attribuzione della qualifica di interesse culturale.

**LA REGINA DI CASSETTA - Regia FRANCESCO FEI – Produzione LARIONE 10 Sas DI  
ALESSANDRO SALAORNI & C.  
(41-14-23) = pt. 78 – € 15.000**

**Motivazione:** Il documentario segue un anno di vita della giovane Gregoria, unica bambina nata negli ultimi venticinque anni nel borgo sperduto di Casetta di Tiara. Il progetto, grazie ad una scrittura valutata pienamente sufficiente, un’attenta ricerca di componenti tecniche e tecnologiche e una buona strutturazione finanziaria, si iscrive tra gli ammessi al contributo della sessione deliberativa.

**PROGETTI CON PUNTEGGIO SUFFICIENTE NON FINANZIATI PER ESAURIMENTO  
RISORSE DISPONIBILI E PUNTEGGIO SCENEGGIATURA SUPERIORE O UGUALE A  
40 PUNTI (IN POSSESSO DEI REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO  
DELL’INTERESSE CULTURALE SECONDO QUANTO PREVISTI DALLA  
NORMATIVA VIGENTE)**

**BUGIE BIANCHE - Regia DAWN ZARI – Produzione PILGRIM Srl  
(41-14-22) = pt. 77**

**Motivazione:** Alba Zari è nata nella setta dei Bambini di Dio ed ora è alla ricerca del padre biologico, in un susseguirsi di interviste ai componenti della sua famiglia si arriverà ad una verità nascosta per troppi anni. Una scrittura scorrevole e un adeguato impianto produttivo non bastano a inscrivere il progetto tra i finanziati che, a fronte di un esame comparativo, viene superato da altri progetti maggiormente meritevoli. Pertanto, il cortometraggio si colloca al primo posto in

graduatoria dei non finanziati a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili. La Commissione ha comunque ritenuto doveroso attribuire alla sceneggiatura un punteggio tale da permettere alla società di produzione di inoltrare, qualora lo ritenesse opportuno, richiesta di riconoscimento della qualifica di interesse culturale a visione copia campione.

**DIORAMA - Regia CAMILLA CARE' – Produzione PIROETTA Srl  
(41-14-21) = pt. 76**

**Motivazione:** Attraverso la vicenda paradigmatica di una famiglia, viene raccontata la condizione generale di timore e diffidenza per l'altro e tutto ciò che è considerato diverso da sé. Nonostante una buona sceneggiatura, la strutturazione produttiva presenta alcune perplessità. Il progetto, a fronte di un esame comparativo, viene superato da altri ritenuti più meritori e, pertanto, si colloca oltre le risorse finanziarie disponibili. La Commissione ha comunque ritenuto doveroso attribuire alla sceneggiatura un punteggio tale da permettere alla società di produzione di inoltrare, qualora lo ritenesse opportuno, richiesta di riconoscimento della qualifica di interesse culturale a visione copia campione.

**PROGETTI CON PUNTEGGIO SUFFICIENTE NON FINANZIATI PER ESAURIMENTO  
RISORSE DISPONIBILI E PUNTEGGIO RELATIVO A VALORE SCENEGGIATURA  
INFERIORE A 40 PUNTI (NON IN POSSESSO DEI REQUISITI PER IL  
RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE SECONDO QUANTO PREVISTI  
DALLA NORMATIVA VIGENTE)**

**MANI ROSSE - Regia FRANCESCO FILIPPI – Produzione SATTVA FILMS  
PRODUCTION AND SCHOOL Srl  
(37-15-23) = pt. 75**

**Motivazione:** Una storia d'amore tra adolescenti i cui protagonisti scoprono l'immaginazione come strumento per diventare adulti, piuttosto che come un luogo dove rimanere bambini. A fronte di una sceneggiatura non sufficientemente sviluppata, nonostante un'ottima ricerca in ambito tecnico e tecnologico e di un piano produttivo equilibrato, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri valutati più meritevoli nell'esame comparativo.

**PAPA' VA IN TV - Regia MARCELLO DI NOTO – Produzione SCIROCCO  
CINEMATOGRAFICA Sas  
(38-15-22) = pt. 75**

**Motivazione:** Una famiglia riunita davanti alla TV in trepidante attesa di vedere il capofamiglia apparire sullo schermo in diretta televisiva, come condannato in attesa di esecuzione sulla sedia elettrica. Nonostante l'ottimo utilizzo di materiale tecnico e tecnologico, la scrittura presenta alcune perplessità. Anche alla luce di un piano produttivo migliorabile, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri valutati più meritori nell'indagine comparativa.

**CAMERA CON VISTA - Regia DIMISTRI SASSONE – Produzione OHANA FILM &  
MUSIC Srl  
(37-15-22) = pt. 74**

**Motivazione:** Libero viene recluso nel carcere romano di Regina Coeli per detenzione di marijuana. La settimana nella sezione d'isolamento si rivelerà un'importante lezione di vita. A fronte di una ricerca ed un impegno nell'impiego di componenti tecniche e tecnologiche considerate più che adeguate, un piano produttivo migliorabile e una scrittura mal articolata concorrono a inscrivere il

progetto tra i non beneficiari del contributo. Pertanto, viene superato da altri valutati, nel giudizio comparativo, più lodevoli.

**FERDINANDEA –L’ISOLA CHE APPARE E SCOMPARE - Regia GIAN LUCA CARUSO – Produzione TWINKLES PICTURES – SCINTILLINI CINEMATOGRAFICA DI GIAN LUCA CARUSO (IT. 68,63%), VIEW MASTER FILMS (GR. 15,42%), APRICOT FILMS (LT. 12,95%)**

**(37-15-22) = pt. 74**

**Motivazione:** Comparsa in un’eruzione vulcanica del 1831 l’isola Ferdinandea, contesa tra i potenti d’Europa, si è inabissata dopo pochi mesi. Nell’estate 2017 i sismografi rilevano che l’isola sta per risvegliarsi. Salvo, laureando geologo, si smarrisce nel Mare di Sicilia dove incontra una donna misteriosa che dice d’essere una divinità vulcanica. Nonostante l’interesse del tema trattato e benché l’utilizzo di componenti tecniche e tecnologiche risulti ragguardevole, il progetto suscita molte perplessità sia per la scrittura sia per il piano produttivo. Per questi motivi e a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non eletti della sessione deliberativa e viene superato da altri ritenuti più degni di nota.

**LA VENA AUREA - Regia FRANCESCO RANIERI MARTINOTTI – Produzione ITERFLM Srl**

**(36-15-23) = pt. 74**

**Motivazione:** Il documentario racconta l’attualità di uno dei mestieri più antichi della nostra penisola, l’orafo. Sebbene un impianto produttivo equilibrato, sono diverse le perplessità che ineriscono la scrittura e lo sviluppo artistico del progetto. Pertanto, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri considerati più meritori.

**LE OMBRE DI SAN GIMIGNANO - Regia PAOLO BENVENUTI – Produzione KINE’ Soc. Coop.**

**(36-15-23) = pt. 74**

**Motivazione:** Il Vescovo di San Gimignano riesce con una lanterna e con il proprio pastorale a dare vita ai personaggi degli affreschi del Duomo del paese. Nonostante un piano produttivo discretamente strutturato, l’ideazione artistica, che parte da un’intuizione interessante, risulta non ancora adeguatamente avanzata nell’articolazione dei livelli figurativi e tematici cui fa riferimento. Per questi motivi, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non eletti della sessione deliberativa e viene superato da altri considerati più degni di lode.

**CINELANGUE - Regia KRISTINA SARKYTE – Produzione HYPERREALITY Snc**

**(37-15-21) = pt. 73**

**Motivazione:** Se il cinema è una lingua vera e propria, quale può essere la sua applicazione? Attraverso le storie di bambini autistici e dei loro familiari, il documentario si propone di indagare il mondo inesplorato della lingua multimediale. Nonostante un ottimo utilizzo di materiale tecnico e tecnologico e l’interesse che il soggetto trattato suscita, il progetto, che pure si basa su una ricerca approfondita, non è chiaro nella strutturazione della scrittura filmica che si intende adottare. L’impianto produttivo, inoltre, non risulta sufficientemente adeguato. Il progetto, a fronte di un giudizio comparativo, viene superato da altri ritenuti più meritevoli e si iscrive tra i non beneficiari del contributo.

**ERTO – LA LUNA SOTT’ACQUA - Regia ALESSANDRO NEGRINI – Produzione QUASAR Srl (IT. 42,86%), FILM FONIKS AS (NO. 35,71%), DIRK MANTHEY FILM UG (DE. 21,43%)**

**(35-14-24) = pt. 73**

**Motivazione:** Attraverso atmosfere oniriche ed immagini surreali, il cortometraggio racconta l'emblema della bellezza perduta e della lotta di una comunità che non si arrende al proprio destino. Nonostante un buon piano produttivo, la sceneggiatura appare molto debole e ancora da strutturare. Pertanto, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto si iscrive tra i non beneficiari del contributo e viene superato da altri considerati più degni di nota.

**MINCIUCCI - Regia ALESSIA SCARSO – Produzione ARA' Srl  
(38-13-22) = pt. 73**

**Motivazione:** Parte della famiglia Scarso lascia la Sicilia per emigrare in Australia nella speranza di un futuro migliore, ma non rinuncia al legame con le proprie origini ed all'unione familiare attraverso una fitta corrispondenza di foto e video durata per sessant'anni. La scrittura viene giudicata poco matura ed il piano produttivo necessita di migliorie per potersi dire sufficientemente strutturato. Pertanto a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri valutati più meritori.

**CHAIKA – RITRATTO DI UNA DONNA IN UNO SPAZIO - Regia ELENA FIORENTINI  
– Produzione FROG & ROLL Srl  
(36-14-22) = pt. 72**

**Motivazione:** Valentina Tereskova, nome in codice Chajka, è stata la prima donna-astronauta. Alla vigilia dei festeggiamenti per l'anniversario di quel viaggio straordinario, la donna, ormai anziana, conferma il proprio desiderio di voler intraprendere una nuova missione nello spazio. Nonostante un buon utilizzo di componenti tecniche e tecnologiche, il progetto, migliorabile nella sua ideazione artistica, si avvale di un piano produttivo bisognoso di un'adeguata strutturazione. Per questi motivi, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri ritenuti più lodevoli.

**DOMINO - Regia LORENZO MORICONI – Produzione GUASCO Srl  
(36-15-21) = pt. 72**

**Motivazione:** Durante gli anni '70 tre ragazzi della Roma bene compiono crimini e scelleratezze di ogni tipo rimanendo impuniti, fino ad arrivare ad un atto che cambierà per sempre le loro vite. La scrittura non raggiunge mai momenti di particolare intensità e la compagine produttiva si presenta ancora migliorabile. Per questi motivi, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri ritenuti più meritevoli.

**HO RUBATO LA MARMELLATA - Regia ROBERTO MEDDI, GIOIA MAGRINI –  
Produzione RUVIDO PRODUZIONI Srl (60%), ISTITUTO LUCE – CINECITTA' Srl (40%)  
(37-13-22) = pt. 72**

**Motivazione:** Il documentario ripercorre la vita del poliedrico Remo Remotti attraverso filmati d'archivio ed interviste a colleghi, amici e familiari. Il progetto si dota di una scrittura non particolarmente articolata e di un piano produttivo strutturato con alcune perplessità. A fronte di un esame comparativo, il progetto viene superato da altri ritenuti più degni di nota nella sessione deliberativa e non si colloca tra i beneficiari del contributo.

**LA PROMESSA DI PALLADIO - Regia FERDINANDO DE LAURENTIS – Produzione  
ONDAMOVIE Srl  
(35-14-23) = pt. 72**

**Motivazione:** Flora vuole trasmettere alla nipote Lea il suo amore per il genio di Andrea Palladio e per le sue opere, coinvolgendola in una passeggiata particolare. Nonostante un adeguato impianto produttivo, l'ideazione creativa appare acerba, bisognosa di revisione e strutturazione. Pertanto il progetto si iscrive tra i non eletti della sessione deliberativa e viene superato da altri considerati più lodevoli.

**VIOLA VOLA - Regia GLAUCO GALARINI – Produzione WAVE Srl (60%) LASER S.FILM Srl (40%)**

**(36-14-22) = pt. 72**

**Motivazione:** Attraverso la storia della piccola Viola e del suo desiderio di accettazione, il cortometraggio riporta alla memoria le dinamiche e le regole sociali di un'età che viene dimenticata troppo in fretta: l'infanzia. L'impianto produttivo che sottende alla realizzazione dell'opera del progetto è ancora migliorabile, ma la scrittura risulta eccessivamente acerba per potersi considerare sviluppata in maniera soddisfacente. Per questi motivi, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e a fronte di un giudizio comparativo, viene superato da altri ritenuti più meritori.

**BEFORE THEY ACT - Regia SALVATORE SCLAFANI, PAOLA PICCIOLI – Produzione FIRST CHILD Srl (IT.80%) SPRINGCHILD PRODUCTIONS UG (DE. 20%)**

**(37-13-21) = pt. 71**

**Motivazione:** Un viaggio alla scoperta di ciò che non è mai stato detto sulla pedofilia e sul sostegno terapeutico ai pedofili cosiddetti “non-offenders”. Sceneggiatura e piano produttivo vengono giudicati acerbi e con ampi margini di miglioramento. Ciò induce la Commissione esaminatrice a pronunciarsi a favore di altri progetti ritenuti più meritevoli di nota in questa sessione deliberativa e che, pertanto, superano il progetto preso in esame a fronte di un giudizio comparativo.

**EROI NON CELEBRATI – Regia VALENTINA BELLI – Produzione KINESIS Srl**

**(36- 14-21) = pt.71**

**Motivazione:** Tutto ciò che oggi siamo ha le sue radici nel passato, dimenticare queste radici è come condurre una vita priva di riferimenti. Questo è ciò che il maestro Ros Serey insegna ad un paese come la Cambogia che, nel tentativo di mettersi al passo con i tempi, corre il rischio di perdere la propria identità. Interessante dal punto di vista tecnico-formale, il progetto viene minato da un piano produttivo non particolarmente convincente e da una sceneggiatura ad uno stadio di lavorazione poco più che embrionale. Pertanto, il progetto si iscrive tra i non eletti della sessione deliberativa e viene superato da altri considerati, nell'esame comparativo, più meritevoli.

**L'OMBRA DELLE MUCIARE – Regia MARCELLO MAZZARELLA – Produzione LA SILIAN Srl**

**(35- 14-22) = pt.71**

**Motivazione:** Roberto, cinquantenne in carriera, vuole raccontare la memoria della storica tonnara trapanese di cui è proprietario. Quest'episodio segna l'inizio di un'altra memoria destinata, poco alla volta, ad essere cancellata per sempre: quella del padre Nino, fondatore dell'azienda, che patisce i primi sintomi del morbo di Alzheimer. Il progetto presenta una scrittura che necessita di un'ulteriore revisione. L'impianto produttivo ha numerose lacune e, anch'esso, necessita di un'attenta ristrutturazione. Per questi motivi, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non eletti della sessione deliberativa e viene superato da altri considerati più degni di nota.

**L'UOMO DI ARACATACA – Regia IVO GUIDO – Produzione REDMOTION DI GIUSEPPE GARAFFO**

**(36- 13-22) = pt.71**

**Motivazione:** Il documentario intende disegnare un profilo biografico di Gabriel Garcia Marquez (1927-2014), concentrando l'attenzione sul rapporto tra lo scrittore colombiano e la storia del suo paese. Un piano produttivo con qualche lacuna e una sceneggiatura che necessita di una strutturazione più avvincente, fanno sì che, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si

inscriva tra i non finanziati della sessione deliberativa. Pertanto, viene superato da altri valutati più meritori.

**TEREZIN. IL GRANDE INGANNO – Regia MARY MIRKA MILO – Produzione LIGHT HISTORY DI MARY MIRKA MILO**

**(37- 13-21) = pt.71**

**Motivazione:** Il documentario si propone di rappresentare il paradigma dell'inganno perpetrato dai nazisti, per nascondere il progetto di annientamento della comunità ebraica europea. La propaganda esibisce Terezín come un insediamento modello in cui gli ebrei avrebbero potuto trascorrere serenamente la propria vita, in questa città, invece, verranno sterminate intere famiglie. Il progetto, di innegabile interesse per il valore documentale del soggetto indagato, non convince nella sua articolazione artistica e nella strutturazione produttiva e, pertanto, si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa. A fronte di un giudizio comparativo viene superato da altri ritenuti più lodevoli.

**TUFFO NEL BUIO – Regia VALERIA MESSINA – Produzione DANIELE GASTOLDI DI PRODUZIONI AUDIOVISIVE**

**(37- 13-21) = pt.71**

**Motivazione:** Il docufilm, alternando elementi di finzione ed interviste rivolte ad esperti, racconta la vicenda del ritrovamento del relitto della batisfera di Kalin e la figura del suo misterioso inventore, Francesco Kalin. Una scrittura non particolarmente avvincente e un piano produttivo che lascia emergere numerose perplessità concorrono a collocare il progetto tra i non finanziati della sessione deliberativa, superato, nell'esame comparativo, da altri valutati più degni di nota.

**UPON THE DUST – Regia ISABELLA ARNAUD – Produzione CINEDANCE Srl**

**(35- 15-20) = pt.70**

**Motivazione:** Hannah, una ragazza di 25 anni, si risveglia nella mansarda caotica di una grande villa, ma non ricorda più nulla. Inizia così un viaggio alla scoperta della casa e al tempo stesso intraprende un percorso introspettivo come riflessione dell'anima umana. Sebbene un ottimo utilizzo delle componenti tecniche e tecnologiche, molte sono le perplessità che ineriscono il piano produttivo valutato troppo acerbo e l'ideazione creativa. Per questi motivi, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra quelli non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri valutati più degni di lode.

**VITTORIO VIDALI. QUESTA E' LA MIA VITA – Regia GIANPAOLO PENCO– Produzione VIDEOEST Srl (IT.79%) BATABAT Sccl (ES.21%)**

**(35- 13-22) = pt.70**

**Motivazione:** Il documentario racconta la vita di Vittorio Vidali, personaggio chiave della storia del comunismo in Italia ed all'estero, accusato di stragi ed omicidi per i quali però non fu mai condannato. Si indagherà, attraverso una serie di testimonianze, sugli aspetti pubblici e privati di una personalità così complessa. Il valore storico della scrittura risulta sminuito da un cattivo sviluppo della stessa, mancante di articolazione e descrizione adeguata. L'impianto produttivo presenta numerose perplessità, pertanto, il progetto non si iscrive tra i finanziati, e, a fronte di un giudizio comparativo, viene superato da altri valutati più meritevoli.

**AZZURRA – Regia STEFANO RASPA – Produzione CAPETOWN Srl**

**(36- 14-19) = pt.69**

**Motivazione:** Azzurra è una ragazza di 15 anni nata con un occhio di vetro. Capirà che il solo modo per crescere e per potersi sentire libera è allontanarsi da suo padre. La scrittura, in fase ancora



germinale, viene ulteriormente indebolita da un impianto produttivo inconsistente. A fronte di una valutazione comparativa, il progetto si iscrive tra i non beneficiari del contributo e viene superato da altri considerati più meritori.

**GERDA ZANON – Regia SABINA PARIANTE – Produzione MATURO PRODUZIONI Srl  
(35- 14-20) = pt.69**

**Motivazione:** Gerda Zanon, una giovane ragazza, arriva fino al sacrificio di sé per poter vendicare l'ingiusta incarcerazione del padre ad opera del suo socio di lavoro. Un piano produttivo con grosse lacune e una sceneggiatura che necessita di una strutturazione più avvincente fanno sì che, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscriva tra i non finanziati della sessione deliberativa. Pertanto, viene superato da altri valutati più lodevoli.

**ALI – Regia GIOVANNI LEMBO - Produzione MICHELLE PRODUCTION GROUP Srl  
(35- 13-20) = pt.68**

**Motivazione:** Valentina perse il braccio in seguito ad un incidente stradale. Ora aiuta le persone che hanno subito un trauma simile al suo a trovare la forza per andare avanti. Così conosce Elisa, una bambina di dieci anni, chiusa in se stessa dopo aver subito l'amputazione dell'arto superiore. Valentina la aiuterà a ritrovare il sorriso anche grazie al libro di favole "Ali". Di incontestabile impatto emotivo, la scrittura necessita di un'ulteriore revisione. L'impianto produttivo presenta numerose lacune e, anch'esso, necessita di un'attenta ristrutturazione. Per questi motivi, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non eletti della sessione deliberativa e viene superato da altri considerati più degni di nota.

**DUPLAPAZ – Regia SILVESTRO MONTANARO – Produzione BLACK ICE Srl  
(34- 13-21) = pt.68**

**Motivazione:** La storia di Harold Montufar Andrade racconta come una singola persona possa muovere un'intera comunità verso la pace, in un paese come la Colombia dove niente sembra possibile. Il valore sociale e divulgativo dell'opera viene minato da una scrittura che non offre motivi di elaborazione adeguati e pare bisognosa di ulteriori approfondimenti. L'impianto produttivo necessita di un'attenta ristrutturazione. Per questi motivi, a fronte di un giudizio comparativo, si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri considerati più degni di lode.

**PER UN IPHONE – Regia ANTONELLA SANTARELLI – Produzione OMBRE  
ELETRICHE DI SIRIO ZABBERONI  
(35- 13-20) = pt.68**

**Motivazione:** Il cortometraggio racconta, attraverso un viaggio in treno, la dipendenza che la protagonista ha sviluppato verso il suo smartphone. Valeria è disposta a tutto per riavere il suo telefono, anche a tradire i propri rigidi principi. Il piano produttivo presenta carenze particolarmente evidenti e molte problematicità, così come la sceneggiatura ancora bisognosa di adeguata strutturazione. A fronte di un esame comparativo, il progetto viene superato da altri ritenuti più meritevoli e, pertanto, si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa.